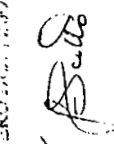


CONTRIBUTI ECONOMICI

ANNO 1989

AMMINISTRAZIONE INPS

Qualifica/posizione economica	Cod.	INDENNITA' FISSE E CONTINUATIVE		
		INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE	ALTRE INDENNITA'	TOTALE
		1988	1989	
Dirigente Generale	C63DBP		2.051.335	2.051.335
Qualifica dirigenziale	Q63QDN		1.664.839	1.664.839
Dirigente mediano II liv. T.P.	S61MDP		27.716	27.716
Dirigente mediano II liv. T.P.	S60MDP		41.301	41.301
Dirigente mediano II liv. T.D.	S14MDD		0	0
Dirigente mediano II liv. T.D.	S13MDD		0	0
Prof. alt. legall. (iv.) d.lli.	P61PLE		17.200.353	17.200.353
Prof. alt. legall. (iv.) p.lli.	P60PLE		9.822.059	9.822.059
Prof. alt. legall.	P40PLE		9.823.521	9.823.521
Altri Prof. alt. (iv.) d.lli.	P61APE		231.349	231.349
Altri Prof. alt. (iv.) d.lli.	P60APE		12.581	12.581
Altri Prof. alt.	P40APE		2.793	2.793
Isolatore Generale i.e.	C63IEP		2.013.209	2.013.209
Dirigente Divisione i.e.	C63DEP		458.948	458.948
Posizione economica C6	Q0500E		0	0
Posizione economica C4	Q0400E		501.156	501.156
Posizione economica C3	Q0300E		704.937	704.937
Posizione economica C2	Q0200E		0	0
Posizione economica C1	Q0100E		6.353.783	6.353.783
Posizione economica B3	B0300E		0	0
Posizione economica B2	B0200E		643.422	643.422
Posizione economica B1	B0100E		423.954	423.954
Posizione economica A3	A0300E		0	0
Posizione economica A2	A0200E		77.307	77.307
Posizione economica A1	A0100E		10.076	10.076
Personale a tempo determinato (a)	Q0NTLN		0	0
Personale a tempo determinato (b)	Q0PTLN		0	0
Personale addetto al L.S.U.(c)	Q0ALSU		XXXX	XXXX
TOTALE			52.064.639	52.064.639


 M. P. S.
 COLLEGIO DEI DEPUTATI
 RAPPRESENTANTE DEL MAGGIORANZA
 in un



Qualifica/posizione economica	Cod.	Spese di gestione Cod. 8101	Spese di gestione Cod. 8102	Indennità di carica Cod. 8103	Retrocessione di posizione Cod. 8104	Indennità alla produttività Cod. 8105	Retrocessione di risultato Cod. 8106	Arretrati anni precedenti Cod. 8107	Spese accessorie ed indennità varie Cod. 8108	TOTALE SPESE
Dirigente Generale	85308F	430.058	-	18.478	-	-	-	423.257	982.731	1.854.524
Dirigente dirigenziale	85308N	-	-	2.309.745	31.734.484	-	3.464.250	10.989.285	-	48.477.764
Dirigente medicaliv. T.P.	85308P	-	1.738.870	231.193	1.261.812	-	74.573	904.091	-	4.210.339
Dirigente medicaliv. T.P.	85308P	-	10.483.388	2.242.860	8.618.533	-	786.445	7.564.457	-	29.695.663
Dirigente medicaliv. T.D.	85308D	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dirigente medicaliv. T.D.	85308D	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prof. univ. leg. liv. di II	85308E	-	1.379.906	498.089	-	-	974.161	1.498.291	-	4.350.447
Prof. univ. leg. liv. di I	85308E	-	572.211	358.511	-	-	723.055	1.027.840	-	2.679.617
Prof. univ. leg.	85308E	-	389.688	347.048	-	-	603.792	1.131.880	-	2.672.388
Ass. Ric. univ. liv. di II	85308F	-	343.807	244.980	-	-	343.825	508.867	-	1.441.289
Ass. Ric. univ. liv. di I	85308F	-	123.992	198.381	-	-	380.923	553.654	-	1.256.930
Ass. Ric. univ.	85308F	-	51.892	131.938	-	-	283.941	258.167	-	703.928
Responsabile Osservatorio	85308P	2.834.502	-	1.500.233	-	1.811.959	-	4.046.870	7.879.783	17.872.357
Responsabile Osservatorio	85308P	593.418	-	425.141	-	345.918	-	856.672	1.797.877	4.019.026
Posizione economica C1	85308E	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizione economica C4	85308E	749.087	-	867.549	-	798.258	-	1.740.813	4.173.215	8.327.820
Posizione economica C3	85308E	11.124.336	-	19.584.434	-	15.894.731	-	36.653.398	59.464.155	142.701.054
Posizione economica C2	85308E	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizione economica C1	85308E	13.445.510	-	45.253.837	-	39.033.710	-	84.937.743	77.388.269	260.069.069
Posizione economica B3	85308E	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizione economica B2	85308E	3.275.475	-	11.973.881	-	10.838.453	-	21.853.851	19.208.293	67.149.753
Posizione economica B1	85308E	547.587	-	2.094.595	-	1.898.109	-	3.696.894	3.134.427	11.371.612
Posizione economica A3	85308E	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizione economica A2	85308E	1.286.401	-	3.761.815	-	3.420.452	-	6.877.558	5.914.613	21.260.837
Posizione economica A1	85308E	63.263	-	204.434	-	184.435	-	380.989	309.210	1.142.321
Para. contrattuale - equip. (a)	85308N	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Para. contrattuale - equip. (b)	85308N	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Para. contrattuale - equip. (c)	85308N	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		34.350.527	15.083.714	92.224.930	41.614.829	74.024.023	7.814.765	185.881.587	193.449.701	644.443.856
Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione		7.506.453	3.322.429	20.314.018	9.166.288	16.304.975	1.721.327	40.843.389	39.703.515	139.042.194

I. N. P. S.
COLLEGIO DEI SINDACI
I RAPPRESENTANTI DEL MINISTERO DEL TESORO

CONTABILI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

AMMINISTRAZIONE INPS

Anno 1990

TABELLA 8A - SPESE DI PERSONALE

VOCI DI SPESA	Codice	Importi
TOTALE DELLE SPESE INDICATE IN TABELLA 8A	P010	1.264.612.412
TOTALE TABELLA 8C	P020	644.443.856
SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERIMENTO	P030	36.656.352
ALTRE SPESE	P040	202.525.023
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU COMPETENZE FISSE	P050	278.551.337
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU COMPETENZE ACCESSORIE	P060	139.042.194
IRAP	P081	149.113.938
SOMME RIMBORSATE ALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE	P070	
COSTO DEL PERSONALE	P080	2.714.945.112
RIMBORSI RICEVUTI DALLE AMMINISTRAZIONI PER SPESE DI PERSONALE	P110	9.229.148
RISORSE AGGIUNTIVE ED ECONOMIE DI GESTIONE	P111	48.042.000
ECONOMIE DA PART-TIME	P112	18.388.813
FONDO PROGRESSIONE ECONOMICA	P113	

RE.
L. N. 24.
COLLEGIO DEI SINDACI
CAPIESANTINI DEL MINISTERO DEL TESORO

Alberici
Scatena

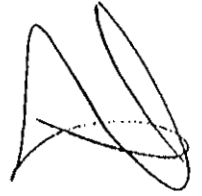
Scatena

CONTRATTI DI PUBBLICI NON ECONOMICI

Anno 1998

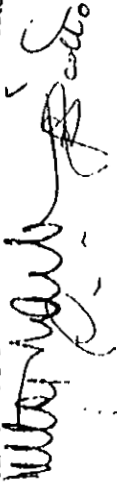
MILITARE

AMMINISTRAZIONE INPS



VOCI DI SPESA	Codice	IMPORTI
SPESA PER GESTIONE MENSE	L010	504.286
SPESA EROGAZIONE BUONI PASTO	L011	29.440.033
SPESA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	L020	20.061.830
SPESA PER LA GESTIONE DEI CONCORDI	L030	2.595.990
SPESA DI VESTIARIO PER I DIPENDENTI	L080	
SPESA PER IL BENESSERE DEL PERSONALE	L090	27.207.728
SPESA PER EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE	L100	202.194
ALTRE SPESA	L110	176.729.461
TOTALE TABELLA 9A	L120	2.714.945.112
TOTALE COSTO DEL LAVORO	L130	2.971.686.634

I. N. P. S.
COLLEGIO DEI SINDACI
I RAPPRESENTANTI DEL MINISTERO DEL TESORO



ALLEGATO F

Bozza Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999
dell'INPS-Gestione Immobiliare
IGEI S.p.A. in liquidazione



**Relazione della società di revisione
sul bilancio interinale di liquidazione**

Arthur Andersen SpA

Via Campania 47
00187 Roma

Ai Liquidatori della
INPS Gestione Immobiliare IGEL S.p.A. in liquidazione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'INPS Gestione Immobiliare IGEL S.p.A. in liquidazione, chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete ai liquidatori della INPS Gestione Immobiliare IGEL S.p.A. in liquidazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale bilancio rappresenta un bilancio interinale rispetto al bilancio finale di liquidazione da redigersi ai sensi dell'art. 2453 del Codice Civile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai liquidatori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. In particolare, essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale si è fatto riferimento ai principi contabili relativi alla preparazione di un bilancio di liquidazione. Tali principi richiedono la valutazione delle attività al loro stimato valore di realizzo e la valutazione di tutte le passività, che dovranno essere pagate fino al completamento della liquidazione, al loro stimato valore di estinzione.
Dette stime sono spesso particolarmente complesse ed aleatorie a causa delle obiettive incertezze connaturate nel procedimento di liquidazione. Pertanto, l'esame svolto non consente di escludere che gli ammontari che verranno definitivamente incassati o pagati potranno essere anche sensibilmente diversi rispetto a quelli originariamente previsti, con la conseguente modifica degli ammontari finali che i soci incasseranno o dovranno pagare, come emergerà dalle risultanze che i liquidatori dovranno riflettere nel bilancio finale. Quanto detto contribuisce a chiarire i limiti dei criteri di un bilancio interinale di liquidazione e dell'espressione "veritiero e corretto" adottata nel paragrafo del giudizio.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 1999.

4. A nostro giudizio, il bilancio dell'INPS Gestione Immobiliare IGEL S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nei limiti applicabili, integrate dai principi necessari per riflettere lo stato liquidazione, descritti nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di liquidazione e il risultato economico della Società.
5. Per una migliore comprensione del bilancio interinale di liquidazione si richiama l'attenzione sulla seguente informativa:
- a) La Società, per effetto dell'art. 14 del D. Lgs. n. 104 del 16 dicembre 1996, è stata posta in liquidazione dal 31 dicembre 1996. Anche nel 1999 è tuttavia proseguita l'attività di gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in base alla Convenzione, stipulata nel maggio 1992, la cui scadenza era prevista a maggio 1999. A tale riguardo l'INPS ritiene che l'attività gestionale dell'Igei prosegua in via provvisoria, in quanto la Convenzione si sarebbe risolta di diritto per effetto del sopraindicato decreto legislativo. La definizione dei tempi di cessazione effettiva delle attività gestionali è comunque attualmente oggetto di trattativa con l'INPS. L'esito di tali trattative e la definizione della data di cessazione dell'attività sociale, attualmente non prevedibili, potrebbero modificare sensibilmente gli ammontari finali che i soci incasseranno o dovranno pagare e che emergerà dalle risultanze del bilancio finale di liquidazione.
- b) Negli esercizi 1992 e 1993 la Società ha contabilizzato compensi nei confronti dell'INPS per complessive Lire 10.225 milioni, in base ad una interpretazione delle clausole contrattuali ritenuta corretta dagli ex amministratori, ma disattesa dall'INPS, che ha riconosciuto i compensi in parola nella misura di Lire 7.516 milioni.

L'INPS, stante le disattese richieste di rimborso avanzate a suo tempo, nel mese di dicembre 1997 ha convenuto in giudizio la Società chiedendo la restituzione di quanto già pagato in eccesso pari a di Lire 1.584 milioni oltre I.V.A., interessi legali e rivalutazione.

I Liquidatori, confidando nel buon diritto della Società ed in una positiva definizione del contenzioso, non hanno ritenuto di apportare nel bilancio al 31 dicembre 1999 alcuna rettifica con riferimento ai corrispettivi degli anni 1992 e 1993, contabilizzati nella misura di Lire 10.225 milioni nei bilanci ad essi consegnati dagli amministratori uscenti.

Roma, 24 marzo 2000

Arthur Andersen SpA



Gabriele Rosa - Socio

INPS Gestione Immobiliare IGEI S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, V.le Giulio Cesare, 14 - Capitale Sociale £. 15.000.000.000 interamente sottoscritto e versato per £. 4.500.000.000 - Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5107/92 - Cod. Fiscale e Partita IVA n. 04249911001

* * * * *

**RELAZIONE DEI LIQUIDATORI
SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 1999**

Signori Amministratori,

la Vostra Società chiude il bilancio d'esercizio con un utile lordo di L. 312.222.227 che, al netto delle imposte, è pari a L. 99.276.227.

Nel corso dell'anno 1999 la Società, che, come noto, è stata posta in liquidazione dal 31/12/96 in base all'art. 14 del D.Leg.vo 104/96 ha proseguito le attività in regime di prorogatio, nell'ottica della ottimizzazione dei risultati della gestione liquidatoria.

Per quanto concerne la struttura organizzativa, si è provveduto ad adeguare il sistema informatico alle esigenze concrete sviluppate dalle singole attività gestionali, necessità peraltro già evidenziata nella relazione al bilancio d'esercizio 1998. In particolare si è ritenuto opportuno, considerato l'attuale stato di liquidazione, procedere all'acquisto di un hardware seminuovo con prestazioni più elevate dell'attuale ed al potenziamento del software GAPI400, attualmente in uso. Tale operazione ha consentito il contenimento dei costi e, sul piano funzionale, ha garantito la prosecuzione delle attività e l'adattamento del sistema informatico alle esigenze poste dall'allineamento con l'anno 2000 e con l'Euro.

Per ciò che attiene l'attività di incasso dei canoni di locazione sono stati incrementati i risultati positivi già raggiunti, in quanto la Vostra Società ha

aumentato il volume del bollettato ed ha ottenuto un considerevole abbattimento della morosità: in particolare, l'incremento effettivo sul volume del bollettato rispetto all'esercizio 1998 è pari al 5,2 %, mentre l'incidenza media delle morosità è nel complessivo pari al 6,3 %.

La Vostra Società ha inoltre proseguito nell'attività di instaurazione delle azioni legali atte a perseguire la morosità, a recuperare efficacemente i crediti, anche attraverso la redazione di piani di rientro personalizzati e ad inibire ogni altra forma di inadempimento. Grazie alle attività di carattere giudiziale e stragiudiziale intraprese, si è ottenuta una diminuzione, in valore percentuale, delle morosità sostanziate, sia per i crediti derivanti da locazioni ad uso abitativo che per quelli derivanti da locazioni ad uso diverso, settore in cui, a seguito della disagiata situazione economico-finanziaria verificatasi negli ultimi anni, si erano manifestate maggiori sofferenze.

Tali positivi risultati sono stati raggiunti anche grazie alla procedura automatizzata dei solleciti periodici, che ha consentito, tra l'altro, il monitoraggio costante del pagamento di canoni e accessori da parte dei conduttori.

Si è pertanto riscontrato, in generale, un incremento del 5,7 % rispetto all'esercizio 1998, sull'incassato globale allo stesso titolo (canoni e accessori).

A completamento di quanto sino ad ora esposto si ricorda che, mentre le spese relative agli adempimenti di carattere pre-contenzioso e amministrativo sono comprese nel compenso annuale ordinario corrisposto dall'Istituto, le spese afferenti le attività legali e le consulenze tecniche, affidate a professionisti esterni e fatturate, vengono imputate ai costi di gestione dell'IGEI e rimborsate dall'INPS (di seguito denominato anche Istituto).

Peraltro, nel contenzioso con gli inquilini, la Vostra Società esplica costantemente un ruolo giudiziale attivo, atteso che le azioni sono prevalentemente di recupero crediti o di contrasto rispetto ad altre forme di

inadempimento: ne deriva la soccombenza pressoché certa della controparte con il conseguente recupero del credito per le spese legali sostenute.

Per quanto riguarda la gestione dei contratti, la Vostra Società ha proseguito nelle attività di rinnovo dei contratti secondo la normativa in vigore, portando pressoché a completamento i rinnovi per le unità locate ad uso abitativo.

Al riguardo si precisa che nel corso del 1999 si sono concluse le trattative tra gli Istituti Proprietari e le OO.SS. di categoria per la definizione dei criteri da adottare, a seguito della entrata in vigore della nuova normativa contenuta nella L. 431/98 in materia di locazioni ad uso abitativo, nella stipula dei contratti nuovi e dei rinnovi. La IGEI procederà pertanto a breve all'applicazione del predetto accordo, allo stato in corso di formalizzazione.

Sono stati inoltre emanati bandi di locazione a canone libero di mercato, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 21/05/96, per i nuovi contratti di locazione ad uso abitativo (per un totale di n. 80 unità a livello nazionale) e bandi per locazioni di unità da destinare ai cittadini colpiti da provvedimento di sfratto (per un totale di n. 83 unità a livello nazionale).

Relativamente ai contratti di locazione ad uso diverso dall'abitazione si segnala una tendenza positiva per incremento del volume dei contratti stipulati, pur perdurando gli effetti sfavorevoli della crisi del settore, già descritti nelle relazioni agli esercizi precedenti.

Infatti, soprattutto grazie all'adozione di misure divulgative delle disponibilità locative su tutto il territorio nazionale, principalmente mirate ai potenziali grandi clienti quali Enti Pubblici e gruppi privati, la Vostra Società ha posto a reddito la quasi totalità degli immobili, riducendo notevolmente il problema delle sfittanze.

Durante l'esercizio 1999 la Vostra Società ha proseguito e perfezionato l'organizzazione delle procedure per la rilevazione dei dati fiscali per conto dell'Istituto, grazie all'utilizzo della banca dati e al funzionamento del sistema di gestione informatica. Tali attività sono svolte in piena collaborazione con i funzionari dell'Istituto, che assistono e concorrono alla elaborazione dei dati necessari affinché l'INPS renda le dichiarazioni fiscali.

Per ciò che attiene le attività manutentive, la Vostra Società, nel corso dell'esercizio 1999, ha consolidato la propria esperienza sia a livello di sede centrale, ove è espletata più che altro un'attività di indirizzo, coordinamento e controllo, che dal punto di vista delle mansioni operative svolte dagli uffici periferici.

A tale proposito è stato dato concreto impulso alle attività di adeguamento degli impianti di tutti gli immobili dell'Istituto, secondo le prescrizioni normative contenute nella L.46/90; per quanto concerne gli impianti tecnologici, sono stati pressoché completati gli adeguamenti delle parti comuni degli stabili, mentre prosegue l'attività di adeguamento all'interno delle singole unità soggette a nuove locazioni.

Sono stati espletati importanti interventi di straordinaria manutenzione indifferibile, che hanno essenzialmente riguardato risanamenti conservativi ed opere di consolidamento ed adeguamento strutturale di fabbricati in Roma, Trieste e Lecce.

Inoltre la Vostra Società, dopo aver acquisito apposita autorizzazione da parte dell'INPS ed al fine di consentire a quest'ultimo di fruire del Contributo a fondo perduto in Conto Capitale, ha effettuato diversi interventi di manutenzione straordinaria delle facciate di alcuni immobili in Roma.

Ancora con riferimento alle attività gestionali si segnala che nell'esercizio 1999 è proseguito lo svolgimento delle attività di gestione del personale addetto alla custodia e alla pulizia degli immobili da reddito di proprietà dell'Istituto, conferita dall'1/11/97 all'IGEI in virtù della determinazione dell'INPS n. 28/97. Per quanto concerne i costi conseguenti allo svolgimento della suddetta attività, che è entrata a regime dal gennaio 1998, si precisa che gli stessi sono posti a carico dell'Istituto, senza aggravio per la gestione liquidatoria.

Nel corso del 1999 è altresì proseguita la gestione degli immobili del Fondo Previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, il cui patrimonio immobiliare è stato trasferito all'INPS con effetto dall'1/1/1998 ed è pertanto confluito nella gestione IGEI (analogamente a quanto è in precedenza avvenuto per gli immobili dello SCAU), a far tempo dall'1/1/98.

Con riferimento al progetto urbanistico presentato all'Ufficio del Piano Regolatore di Roma per la edificabilità, ai fini strumentali dell'INPS, di un terreno di proprietà di quest'ultimo in Roma denominato "area di Porta Furba" si informa che è ancora pendente avanti al TAR il giudizio nei confronti della P.A. per l'omessa pronuncia, nei termini di legge, sulle proposte formulate dalla IGEI nell'ambito del bando per la riqualificazione urbana del Quadraro. Tale ricorso tende ad ottenere l'annullamento del provvedimento di silenzio-rifiuto sostanziato dalla Pubblica Amministrazione e a sentir dichiarare l'obbligo del Comune a provvedere in ordine alla proposta privata di intervento avanzata dalla IGEI.

E' opportuno ricordare che l'intera area è soggetta ad esproprio da parte del Comune di Roma in attuazione del piano regolatore di zona e che, con particolare riferimento al Piano Zonale "Villa Certosa", relativo a porzione di terreno insistente sull'area di Porta Furba, la Regione Lazio, in data 19/12/97, ha

notificato all'Istituto Proprietario il decreto di liquidazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio.

A completamento di quanto sopra esposto in ordine alla gestione patrimoniale è necessario precisare che, nel corso del 1999, è stata avviata dall'INPS la procedura di dismissione del patrimonio immobiliare, come da D.L.vo 104/96, L. 662/96, L. 140/97 e successive modifiche e integrazioni.

In relazione al programma di dismissioni l'Istituto ha comunicato alla Vostra Società di non procedere a nuove locazioni, relativamente alle unità immobiliari inserite nel piano di vendita, a livello nazionale, come meglio individuate in appositi elenchi forniti alla IGEL.

Al riguardo si osserva che la Vostra Società garantisce all'Istituto la necessaria assistenza ai fini del miglior espletamento delle attività di dismissione, anche attraverso la collaborazione con l'Advisor incaricato della gestione delle vendite per il piano di dismissione straordinario ex lege 140/97.

In particolare l'IGEL fornirà tutti i dati e i documenti relativi alla posizione contrattuale delle singole unità oggetto di potenziale vendita sotto il profilo economico, giuridico e legale, aggiornandoli al momento in cui verrà formulata la proposta di acquisto al conduttore. La Società provvederà inoltre all'espletamento di tutte le attività consequenziali alle formalizzazioni delle vendite, quali, ad es., la chiusura della posizione e l'interruzione della bollettazione, l'aggiornamento dei dati ai fini fiscali, l'elaborazione dei congruagli e la verifica dei crediti a qualsiasi titolo residuati in relazione alla posizione locativa.

Venendo ora al giudizio attivato dall'Istituto con citazione del 12/12/97, relativo alla determinazione del compenso dovuto alla Società per il periodo di gestione 1992/1993, si informano i signori Azionisti che tale giudizio è tuttora in

corso e la prossima udienza è fissata al 22/12/2000 per la precisazione delle conclusioni.

E' opportuno ricordare che, con tale atto, l'Istituto ha chiesto la restituzione di L. 1.584 milioni oltre IVA, interessi e rivalutazione monetaria, quale importo asseritamente dovuto a seguito del ricalcolo del compenso spettante all'IGEI ai sensi dell'art. 10 della Convenzione INPS-IGEI, per il periodo di gestione 1992/1993. Peraltro i Liquidatori hanno ricevuto in consegna, dalla precedente gestione, i bilanci degli anni '92-'93-'94-'95 ritualmente approvati dall'Assemblea degli Azionisti, in cui risultano iscritti ricavi per compensi 92/93 complessivamente pari a L. 10.225 milioni, di cui L. 1.125 milioni ancora iscritti tra i crediti come fatture da emettere e L. 1.584 milioni come fatture emesse nel 1993 all'Istituto e non contestate dallo stesso.

La Vostra Società, rimanendo certa della validità dell'impostazione a suo tempo seguita (durata del primo anno di gestione dal 12.2.92 al 31.12.92, in coincidenza con la chiusura del primo esercizio), ha spiegato domanda rinconvenzionale nei confronti dell'INPS, onde sentir dichiarare il diritto dell'IGEI a vedersi corrispondere il compenso a tutt'oggi non incassato, per l'importo di L. 1.125 milioni oltre accessori; conseguentemente, sulla base di tale impostazione, non sono state apportate rettifiche al bilancio 1999, relativamente ai corrispettivi degli anni 1992 e 1993.

Si rileva che, con atto in data 14/6/99, è pervenuta l'istanza avanzata dai dipendenti della IGEI per l'esperimento del tentativo di conciliazione avanti l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione. In particolare, con detta istanza, i dipendenti hanno sostenuto l'applicabilità, nei loro confronti, della L. 1369/60 ed hanno pertanto minacciato, in caso di mancata conciliazione, l'avvio di un'azione giudiziale per l'accertamento del rapporto di lavoro nei

confronti dell'INPS, asserendo, nella specie, l'intervenuta violazione del divieto di intermediazione nel rapporto di lavoro posto dalla citata legge 1369/60.

Con la medesima comunicazione i prestatori di lavoro autonomo, di cui la Società si avvale per prestazioni coordinate e continuative, hanno richiesto l'esperimento del tentativo di conciliazione ai fini dell'accertamento dell'esistenza del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei confronti della IGEL. Al riguardo, senza entrare nel merito della fondatezza o meno delle pretese vantate, si è ritenuto opportuno e prudentiale procedere alla stima degli importi eventualmente spettanti ai collaboratori a fronte del contenzioso minacciato, importi valutati in complessivi 200 milioni. Non sono stati portati, pertanto, correttivi al bilancio, essendo risultato adeguato il fondo costituito nei bilanci precedenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al riguardo si ricorda che, con decisione del gennaio 1998, già menzionata nella relazione al precedente bilancio d'esercizio, l'INPS, a definizione del contenzioso aperto in sede amministrativa, ha deliberato l'inquadramento dell'IGEL, ai fini contributivi, nell'ambito del settore terziario, rigettando così la richiesta, avanzata dalla Società, di inquadramento nel settore edile.

Pertanto, al fine di armonizzare le posizioni contributive e retributive dei dipendenti a seguito del suddetto provvedimento, la Vostra Società, nel corso del 1999, ha aperto una trattativa con le rappresentanze sindacali dei dipendenti per il passaggio del contratto di lavoro dal settore edile al settore terziario.

Detta trattativa si è conclusa con la stipula, in data 14/2/2000, presso la Direzione Provinciale del Lavoro, di un accordo integrativo aziendale sottoscritto tra la IGEL e le OO.SS. di categoria, accordo che disciplina in dettaglio alcuni